

Astaldi e Impregilo, affari rumeni

Le società quotate realizzeranno due lotti dell'autostrada Orastie-Sibiu tra il confine ungherese e il Mar Nero. Ma in Piazza Affari titoli in caduta

Astaldi e Impregilo fanno affari in Romania. La prima, che opera come general contractor e promotore di iniziative in *project finance*, si è aggiudicata il contratto per realizzare il lotto 4 dell'autostrada Orastie-Sibiu, del valore di 114 milioni. L'iniziativa, di cui è committente la Compagnia nazionale delle autostrade e strade nazionali rumena, è finanziata per l'85% dai Fondi di coesione Ue e per la restante parte dallo Stato rumeno.

Astaldi si occuperà della progettazione ed esecuzione di tutte le opere connesse alla realizzazione di 17 chilometri di nuova autostrada, incluso il nodo stradale di Sibiu Ovest. L'avvio delle opere è previsto entro giugno, con durata dei lavori prevista in circa due anni.

Del contratto fa parte anche l'altra quotata Impregilo, il cui accordo prevede di realizzare 22,1 chilometri di autostrada a due carreggiate con doppia corsia, oltre a una corsia di emergenza per una larghezza complessiva di 26 metri. Tra le principali opere civili è prevista la costruzione di un viadotto della lunghezza di un chilometro e un'altezza di circa 80 metri.

L'Orastie-Sibiu fa parte del più ampio progetto denominato «Corridoio autostradale n. 4» che collegherà la città di Nadlac, situata al confine con l'Ungheria, a Costanza, sulla sponda occidentale del Mar Nero.

La presenza di Impregilo in Romania risale alla fine degli anni '90, con la realizzazione dei lavori di ampliamento del porto di Costanza. Ieri a Piazza Affari Astaldi e Impregilo hanno chiuso in calo, rispettivamente, del 3,48% e del 2,63%.

